

neffenza, lavori, finanze, annona, servizio sanitario ed igiene, ecc., allo scopo di prepararsi un materiale prezioso per una lotta viva e consistente nelle venture elezioni amministrative.

Trattasi per ultimo e deliberasi su alcune questioni personali.

Ing. A. VALSECHI, segg.

**Impiegati e commessi.** — Un risveglio salutare pare sia avvenuto fra i soci della Lega di miglioramento, i quali sembra si accorgano finalmente che la loro Società esiste, e se ne accorgono appunto ora che una corrente abbastanza forte vorrebbe scioglierla o fonderla, come si dice, coll'Unione impiegati di aziende private.

Al sentir parlare di fusione si sarebbe tentati di credere che finalmente la Lega sia riuscita a persuadere i colleghi dell'Unione che il loro posto è alla Camera del lavoro, che essi pure, considerandosi sfruttati ai pari di tutti gli operai, debbono stendere la mano alle consorelle associazioni di lavoratori organizzati. Si crederebbe forse che l'Unione abbia compreso ciò, e lasciando da parte i vecchi pregiudizi di classe, si sia decisa a portare la propria sede alla Camera del lavoro.

Invece non è affatto così; i delegati della Lega fecero all'Unione tale proposta che non venne accettata, accordando invece che sia mantenuta alla Camera la Sezione impiegati, adesione platonica come lo era qualche anno fa. Perché dunque sorse la Lega? Forse per confessare il proprio programma e fare un passo indietro dopo due anni di vita? Tutto il lavoro che si fece doveva dunque avere per risultato di farci ritornare a quello che eravamo due anni or sono?

Queste domande sorgono spontanee e fanno comprendere quanta sarebbe la nostra incoerenza qualora volessimo fare l'agognata fusione sotto le condizioni volute dall'Unione. Infatti fondando la Lega noi ci siamo proposti di organizzare gli impiegati e commessi, dimostrando che la condizione fatta ad essi dalla classe capitalistica non è diversa da quella di tutti i lavoratori, siano essi della vanga o del martello, che con tutti i salariati hanno comuni diritti; che infine nessuna azione efficace può esser fatta in pro della nostra classe stando isolati, mantenendoci estranei al movimento di emancipazione della classe lavoratrice in generale. Ed ora dovremo dunque rinnegare il pegno di fratellanza e di solidarietà dato ai compagni operai?

No, non lo possiamo; noi dobbiamo restare sempre qui sulla breccia, concentrare tutti i nostri sforzi in un'attiva propaganda, lavorare indefessamente al miglioramento delle nostre condizioni (1).

Non neghiamo del resto che anche all'Unione, benché paralizzata da una maggioranza apata e incoerente, i nostri compagni si adoperino per conseguire tale scopo, e ci proponiamo anzi di aiutarli (pur lasciando la Lega alla Camera del lavoro) invitando i nostri soci ad iscriversi numerosi all'Unione per potere un giorno conquistarla.

Auguriamoci intanto che il Consiglio della Lega sia aiutato nell'opera sua dalla buona volontà di tutti i consoci (e finora non lo fu affatto); che questi intervengano di frequente alle sedute, e informino di quanto succede negli studi, negli uffici in cui sono impiegati, dei soprasi che ivi si compiono onde si possa denunciare e provvedere alla difesa dei colleghi maltrattati.

(1) A conferma di ciò un forte gruppo dei nostri soci si propone, qualora fosse approvata la fusione, di ricostituire la Lega; e allora che cosa avremo ottenuto? di dividere nuovamente le forze a reciproco svantaggio.

**Il Comitato centrale della Federazione lavoratori metallurgici ci comunica** — per la pubblicazione — la seguente nota di sottoscrizioni, da esso raccolte per gli scioperanti meccanici in Danimarca.

Table with 2 columns: Name and Amount. Includes Sezione Fabbri ferrai, Camera del lavoro, Milano; Ghiglione Achille, Niguarda; Operai stabilim. Bertollo, Voghera; etc.

Totale L. 442 15

La sottoscrizione continua. Ai compagni di Danimarca vennero già spedite L. 400 in oro.

**Mandamento V.** — S'invitano tutti i compagni del mandamento a voler intervenire all'assemblea che avrà luogo mercoledì, 11 corrente, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1. Nomina di un consigliere in sostituzione del compagno dimissionario Diotallevi.
2. Discussione in merito alla legge del domicilio coatto.
3. Discussione sopra l'obbligo, o no, dei compagni, d'iscriversi nelle rispettive leghe di resistenza.
4. Comunicazioni.

Si pregano i soci di non mancare.

**Mandamento VII, riparto II, via Lecce 15.** — Sabato sera parlerà nella sede di questa Associazione il compagno Ettore Reina. Nessuno manchi e tutti vengano muniti di tessera.

Mercoledì prossimo, 11 corrente, avrà luogo un'importante assemblea per la discussione dell'ordine del giorno del Congresso di Bologna e per la nomina dei delegati.

Rammentiamo a tutti i compagni che col 17 corrente avrà principio la scuola elettorale.

Col 15 agosto verrà sospesa la Lotta di classe a quei compagni che risulteranno in arretrato nei pagamenti delle quote mensili.

**Associazione elettorale socialista-riparto Sempione.** — Si avvertono i soci che la scuola per diventare elettori continua nelle sere di martedì e giovedì dalle 8,30 alle 10; le discussioni hanno luogo nelle sere di mercoledì e sabato.

Si raccomanda ai compagni di non mancare. Nessuno entra senza la tessera o il biglietto d'invito; questi si distribuiscono alla sede sociale.

**Mandamento I.** — Convochiamo l'assemblea per giovedì, 12 corr., onde trattare sul seguente

- Ordine del giorno:
1. Comunicazioni.
2. Relazione della Commissione: presentazione dei bilanci.
3. Rassegna del mandato da parte della Commissione riordinatrice e nomina di tre

membri per la formazione della rosa dei candidati.

L'importanza dell'ordine del giorno è compresa dai compagni? A giovedì!

**Circolo elettorale socialista, mandamento VII, riparto 3.** — Sabato scorso dopo seria discussione venne votato il seguente ordine del giorno:

« I soci del mandamento VII, riparto 3, in vista del nuovo aumento sul prezzo del pane, vista l'iniziativa presa dai compagni del mandamento VIII, appoggiano la loro proposta di una seria agitazione fra l'elemento operaio sulle cause e sui mezzi pratici per venire in aiuto alla classe lavoratrice che ne risente maggiormente i danni. »

Questa sera, sabato, s'invitano i compagni a voler intervenire, numerosi, dovendosi discutere sull'importante tema: **La nuova legge sul domicilio coatto.**

Nessuno manchi.

**Gruppo n. 10.** — Gli appartenenti a questo Gruppo, oltre non comprendere la grande importanza del funzionamento dei Gruppi nella organizzazione del nostro partito, mostrano di non aver interesse alcuno per il buon ordine del loro Circolo e per le cose che li riguardano.

Convocati infatti alla sede mandamentale onde eleggere il loro capogruppo, essendo l'attuale dimissionario per ragioni di lavoro, sono intervenuti in numero di due sopra trentasei individui di cui il Gruppo medesimo è composto.

Non è in questo breve spazio di giornale che si possono fare tutte le dolorose considerazioni che derivano da tale fatto: constatiamo però, e lo diciamo forte con verità e franchezza, che questa è dissoluzione, e la dissoluzione tra le nostre file è colpa, marcio e vergogna!

Vada a chi tocca, ben lieti di ripetere le medesime cose e di aggiungerne in presenza dell'intero Gruppo, che convochiamo nuovamente e definitivamente per la sera di martedì, 10 corrente.

**NEI RECLUSORI DELL'INDUSTRIA.**

**È un poliziotto?...** — Nello stabilimento Prinetti e Stucchi di via Tortona v'è un certo M., impiegato all'ufficio *Paga*, che, oltre ad adempiere con zelo le sue mansioni, sembra dilettarsi a fare il poco onorevole mestiere dello *sbirro*.

Da qualche giorno si venne a conoscenza nello stabilimento della seguente sua poliziesca impresa:

Ricevette avviso dalla Direzione di vegliare sul personale, perché verificarsi degli ammanchi di materiale.

E fin qui niente di anormale, poiché le visite sono fatte in tutte le grandi officine.

Ma il signor M., senza nessun ordine della Direzione, e contro ogni riguardo che si deve a chiunque non abbia su di sé fondato sospetto, il giorno 11 luglio p. p., non si contenta di visitare lui stesso il carro pieno di immondizie che l'operaio stava per portare fuori, ma bensì attende il detto operaio al posto dove va a vuotare il carro stesso, in un prato vicino allo stabilimento, e con tre guardie di pubblica sicurezza in borghese lui stesso dirige l'operazione dell'ispezione delle immondizie, speranzoso di trovar il corpo del delitto... ingiungendo nello stesso tempo a quell'uomo di non muoversi.

Ah!... che nulla fruttò la brillante operazione dello zelante impiegato-poliziotto!... L'operaio perquisito si risentì un po' per l'onta subita su una pubblica via. E a quei

risentimenti giusti il sig. M. (non le guardie, questa volta) rispose imperioso:

— Tacete voi!...

Questo è il fatto nella sua nudità, che non teme smentite.

Caro signor M., sappiate che le visite negli stabilimenti tutti si fanno nell'interno e non sulla pubblica via. Sappiate che anche nello stabilimento Prinetti e Stucchi si fanno internamente e senza intervento di guardie di P. S. Esse, se vi sono colpevoli da consegnare, vengono chiamate per telefono al momento.

Abbiate un po' più di urbanità, o zelantissimo *sorvegliante*. Non mettete alla mercé della polizia onesti operai per vostra pura malvagità; perché se l'11 luglio p. p. quell'operaio è stato tanto prudente da non insegnarvi come si trattano gli onesti, un'altra volta potrete trovarne altri che, acciecati da giusto sdegno, non ascoltando altra voce che quella dell'onore offeso, vi facciano pagare a caro prezzo il vostro zelo da... poliziotto!...

**Nello stabilimento Richard.** — Ci scrivono:

« Giorni sono venne a S. Cristoforo un giovane a distribuire degli inviti stampati agli operai dello stabilimento Richard, eccitando i lavoratori ad associarsi alla Camera del lavoro, onde migliorare le loro condizioni.

Ebbene lo credereste?

Il portinaio dello stabilimento, un ex-brigadiere dei carabinieri, usando modi villani, mandò via il giovane, benché questo si trovasse in istrada, luogo che ci sembra pubblico.

Naturalmente quello, per non avere delle questioni, si allontanò.

Questo operaio gendarme si chiama Ceriani Pietro.

Giorni addietro un operaio, che lavorava nell'istesso stabilimento, perché svelò le proprie idee tutt'altro che sovversive, e fu udito dal capomastro Pozzi, fu licenziato sui due piedi.

Che razza di... galantuomini! »

**Per abbondanza di materia rimaniamo al prossimo numero il rendiconto della Battaglia quotidiana.**

**Gita della Battaglia**

I nostri compagni ci domandano insistentemente il programma della gita, e noi li accontentiamo, facendo però osservare, che gli orari per le partenze ed approdi sul lago, potranno subire qualche lieve modificazione.

La gita avrà luogo il 12 settembre e compirà questo giro:

**Milano-Laveno-Cannobio-Intra-Pallanza**

col seguente itinerario e programma: partenza da Milano (Stazione Nord) alle 4,50 antimeridiane; a Saronno, alle 5,20 circa, fermata per congiungersi a circa 150 compagni che vi porterà un treno speciale da Busto; alle 7 circa arrivo a Laveno e fermata;

ricevimento da parte delle autorità municipali, paese imbandierato; — salita e visita alla splendida villa del compagno prof. Francesco Pullè; ivi discorso di un compagno deputato che sicuramente sarà con noi (non ancora è deciso chi); — colazione sui prati; essa si comporrà di una bottiglia di vino — pane — salame —

**arrosto — formaggio — frutta — a tutti i gitanti in eguale misura distribuiti;**

alle ore 10 partenza da Laveno sul grande piroscafo *Verbano* per Cannobio; — durante il tragitto, sul piroscafo si procederà alla vendita dei biglietti ed alla estrazione dei premi di una ricca lotteria; — a Cannobio si arriverà alle 11,30 e vi si fermerà per due ore circa, onde lasciar tempo ai gitanti di sbandarsi nelle valli Cannobina e di Vigizzo, o di salire all'orrido di S. Anna;

da Cannobio partenza alle ore 13,30, per arrivare alle 15 circa a Intra; quivi i gitanti scendono e si confondono coi compagni di quella industrie e ospitale cittadina; indi a piedi, e lungo la strada provinciale, tutti si recano a Pallanza, ammirando intanto le amenissime e ricchissime ville che fanno di quei due chilometri una piacevole, quanto... invidiabile passeggiata. A Pallanza — dopo avere dato il doveroso tributo di uno sguardo al grande caseggiato rosso-cupo che ospitò Barbato — ci spargeremo per la città a contenderci il posto per il pranzo nelle osterie o... nei grandi hôtel, quivi numerosissimi.

Procureremo di avere anzi i prezzi fissi di pranzi dai diversi alberghi, dalle trattorie e osterie, che crederanno di mettersi a disposizione dei nostri gitanti.

Alle 21 ritorneremo sul *Verbano*, alle 21,30 circa ridiscenderemo a Laveno; alle 22,20 il treno ci trasporterà di nuovo sotto la cupola del Duomo.

Chi vorrà però trattenersi sul lago anche il lunedì, lo potrà fare, purché ce ne dia prima della fine del corrente mese l'avviso.

Avvertiamo poi che raggiunto il numero di 650 sottoscrittori chiuderemo irrimediabilmente la sottoscrizione dei gitanti; — Se si tien quindi calcolo che circa 200 son già prenotati, di intervenienti, della provincia, non è un fuor luogo raccomandare la sollecitudine se non si vuol rimanere esclusi.

**PICCOLA POSTA**

**A. S. — S. Stefano (Cadore).** — Da lungo tempo abbiamo sospeso l'invio del giornale, anche perché l'abbonamento era scaduto da parecchi mesi — A Cagliari basta indirizzare al giornale *L'idea socialista*.

**V. N. — Pegognaga.** — Ricevuti 150 cent. a saldo.

**Donati Bonaventura. — Piva.** — È scaduto a fine luglio, quindi solo allora lo sospendemo.

**Donatini. — Buonconsiglio.** — Ci dovete ancora 60 cent. a tutto il 31 agosto.

**Mazza V. — Valenza.** — Vi registriamo un anno perché la cartolina è di L. 3. L'abbonamento scadrà a fine aprile 1888.

**Caravaggi. — Casalmaggiore.** — Vendi a peso.

**Beduzzi. — Camerano.** — Dite a Grassi che abbiamo ricevuto e registrato.

**Baldini. — Cremona.** — In Parma non escono giornali socialisti; il *Grido del popolo* si stampa a Torino.

**Sostegno. — Forlì.** — Ricevimento. Pubblicheremo in seguito.

**Reposi. — Alessandria.** — Neppur noi sappiamo ove trovati la commediola che ci chiedete.

**Mingozzi. — Forlì.** — Col pagamento fatto, scade a fine settembre.

**Tassinari. — Ferrara.** — Scade ora al 30 giugno del 1888.

**Colombo Edoardo, gerente respons.**

**INSERZIONI A PAGAMENTO:** Per una linea o spazio di linea in quarta pagina, cent. 20; — in terza pagina, dopo la firma del gerente, L. 1. Dirigersi esclusivamente all'Amministrazione della *Lotta di Classe*, Via Unione 10, Milano.

CONSERVAZIONE E SYLLUR DEI CAPELLI DELLA BARBA DELLA LORO BELLEZZA CHININA-MIGONE PROFUMATA E SENZA ODORE L'ACQUA CHININA-MIGONE preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. E voi, o madri di famiglia, usate dell'ACQUA CHININA-MIGONE per i vostri figli durante l'adolescenza, fatene sempre continuare l'uso e loro assicurerete un'abbondante capigliatura.

Edizioni della LOTTA DI CLASSE Medaglia 1. Maggio

- 1. D. R. — Come si diventa elettori in Italia. Cent. 5
- 2. LEVÉQUE — Il piccolo catechismo socialista. Cent. 5
- 3. PLECHANOW — La tattica rivoluzionaria (forza e violenza). Cent. 5
- 4. DE AMICIS — Lavoratori alle urne! Cent. 5
- 5. Statuto del Partito socialista italiano. Cent. 5
- 6. BROWN — Birri in tricornio. Cent. 5
- 7. Rapport du Parti socialiste italien au Congrès ouvrier-socialiste international de Londres, 1896. Cent. 10
- 8. BISSOLATI-ROCCA PILO-SAMMOGGIA — Relazione sul contegno del Partito di fronte alle classi agricole. Cent. 10
- 9. RENARD — Lettere socialiste: agli studenti. Cent. 10
- 10. RENARD — Lettere socialiste: alle donne. Cent. 10
- 11. DEVILLE — L'anarchismo. Cent. 10
- 12. BADALONI-BERENINI — La lotta di classe e la legge del domicilio coatto. Cent. 10
- 13. BEBEL — Alla conquista del potere. Cent. 10
- 14. BADALONI-PRAMPOLINI — La borghesia fuori della legge. Cent. 20
- 15. Almanacco social. del 1897. Cent. 20
- 16. DA PARMA A FIRENZE — Relazione morale con tabelle statist. dell'U. E. C. Cent. 30
- 17. MORGARI O. — L'arte della propaganda. Cent. 50
- 18. Congresso socialista di Firenze. — Resoconto e relazioni. Cent. 75
- 19. MALON — La terza disfatta del proletariato francese, 3 vol. Lire 1 —

Un buon libro è LA SCUOLA DELL'ELETTORE che si pubblica a fascicoli di otto pagine grandi, ogni dieci giorni, per cura della Sezione maestri e maestre della Camera del lavoro di Milano. È una Guida pratica e metodica per chi vuol preparare gli aspiranti elettori che devono far l'esame davanti al pretore. — E non solo essa è utile per gli aspiranti elettori, ma lo è per tutte le società che hanno istituite scuole serali; per qualunque singolo individuo, il quale voglia istruirsi da solo, rinsaldare e aumentare le cognizioni che già possiede, purché (s'intende) egli già conosca l'alfabeto, e sappia appena leggere. E di ciò chiunque può convincersi quando sappia che questa Guida contiene una serie ben coordinata di esercizi di Lingua italiana e di Arimetica, e le lezioni di Storia, Geografia e Diritti del cittadino in conformità del programma governativo. E infine una pubblicazione che servirà sempre. La Guida conterà di circa venti fascicoli di otto pagine in-8.° Prezzo per l'opera completa UNA LIRA. Inviare le richieste, con importo anticipato, a Carlo Dell'Avalle, via Unione 10 Milano. Sono pubblicati i primi otto fascicoli. — Il volume sarà completo in fine ottobre. — I fascicoli si spediscono man mano si pubblicano a tutti gli abbonati. Ai nuovi si mandano, a volta di corriere, gli arretrati già pubblicati.

AVVISO. Un maestro di musica, autorizzato con diploma e fornito di ottimi requisiti, assumerebbe la direzione di una banda. Può inoltre assumersi le funzioni di istruttore e direttore di operette da concertarsi anche con dilettanti. Per le referenze produrrà i suoi lodevoli documenti. Dirigere le proposte alla nostra Amministrazione.

Presso l'Associazione elettorale socialista del Primo Mandamento si trovano in vendita buon numero di copie del libro: *Londra sconosciuta* di PAOLO VALERA. Il prezzo originario era di L. 3; il Mandamento lo vende al prezzo di lire una. Il ricavato sarà diviso fra la Cassa centrale e la mandamentale.

AVANTI! Organo quotidiano del Partito Socialista DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE ROMA — Via del Corso, 397 — ROMA. CONDIZIONI D'ABBONAMENTO: Anno L. 15 — Semestre L. 7,50 — Trimestre L. 3,75 — Mese L. 1,25 — Per l'Estero esattamente il doppio.

BOLLETTARI. 1. Bollettario a madre e figlia, per esazioni (cadauno da 100 bollette). . . . . L. 90 2. Bollettario idem, per mandati di pagam. id. (id.) . . . . . 90

TESSERE. Ogni cento tessere (senza sconto) . . . . . L. 4 —

Fotografie di Carlo Marx. L'Associazione elettorale socialista del Mandamento VI di Milano, via Ansperto 10, mette in vendita delle elegantissime fotografie di Carlo Marx (dimensioni cm. 13x18) al prezzo di cent. 40 la copia. — Sconto 10%, per acquisti di almeno dieci copie. Mandare colle ordinazioni il relativo importo.

CONGRESSO SOCIALISTA Firenze 1896 Rapporti della Direzione del Partito — Relazioni sull'organizzazione, sulla tattica, sulla stampa, sulla propaganda — Verbali delle discussioni. Pubblicazione della Libreria della Lotta di classe. — Milano, via Unione, 10. Prezzo cento. 75. — Per ordinazioni di oltre cinque copie 20% di sconto. Mandare sempre importo anticipato.